



GRATIS

IL PROGETTO SOCIALE E CULTURALE IDEATO E REALIZZATO DAI CITTADINI

ESSERE SCHIAVI. Tutta gente di grande stile ma senza libertà.

di Roberto Pomi

Progetto Italia, partiamo da qua. C'è una data: 1 gennaio 1948. C'è poi un mappamondo di storie da tenere d'occhio ma mettere troppo in alto il punto di vista aiuta poco, genera complessità. Pianeta Terra, Europa, Italia, Montefiascone. Lo stesso ragionamento è valido per ogni Comune del BelPaese, regolatevi voi sul dove e come estenderlo. Tiriamo fuori dal pensiero politico occidentale qualche concetto. Partiamo da un italiano: Norberto Bobbio. Non stiamo a dire niente su di lui. Va evitata la noia accademica e chi vuole può andare ad approfondire.

Attenzione a come Bobbio parla di libertà. Scinde il concetto in due: libertà "dà" e libertà "di". La prima c'è quando non esistono impedimenti passivi. Esempio: libertà dalla malattia. Si realizza costruendo ospedali e un servizio sanitario pubblico. Ma non basta. Per liberare la gente dalla malattia occorre che ospedali e servizio sanitario funzionino in maniera efficace. Niente liste d'attesa che

somigliano ad annali di storia greca, personale preparato, strutture confortevoli. Solo questo permette la libertà di curarsi. In questa ottica vedere la Regione Lazio che taglia il servizio sanitario nella nostra Provincia e poi un presidente di Regione pubblicizzare i "camper della salute" in piazza, pronti a fare mammografie, è irritante. Un diritto, il riconoscimento della libertà dalla malattia, trasformato in regalìa. "Noi ti vogliamo bene", recita lo slogan di questi "ospedali rom". Ma l'attacco non è solo al sistema sanita-

rio. C'è qualcosa di più macabro e sottile. C'è la volontà di plasmare un nuovo atteggiamento civico, una nuova idea di Stato. Quello dove le cose non le hai per diritto ma per buona volontà del politico di turno. Im-ba-raz-zan-te. Regali e clientele, sono questi gli anelli delle nuove catene da schiavi che ci mettiamo addosso ogni giorno. E' "la conoscenza", quella che ci fa saltare a due piedi mesi e mesi di lista d'attesa per un esame ospedaliero, quella che ci permette di "imbucare" il figlio dentro qualche posto da precario,

l'arma a doppio taglio con cui stiamo imparando ad andare in giro.

Questione di mentalità, la schiavitù è questo. Nessuno te la impone, ma crescendo ognuno di noi la interiorizza. L'adattamento è stimolato dal premio. Come nell'educazione dei cani o più umanamente dei bambini. E' così che alla fine tutto diventa fluido, liquido come i contanti. Tutto si regge su questi ed emerge la "banalità del male". Chi di noi rifiuterebbe 3mila euro per spingere la leva di un camion che lascia cadere nella terra quintali di un liquido misterioso? Chi di noi si farebbe tante domande? E chi, magari venendo a sapere che si tratta di rifiuti tossici per puro caso, si nasconderebbe dietro all'alibi "non sono tenuto a saperlo. Mi pagano per spingere su e giù quella leva. Io che ne so di che cosa succede?". Vi starete chiedendo cosa c'entra il primo gennaio 1948. E' la data di entrata in vigore della Costituzione Italiana. Un sogno di libertà dimenticato. Il caso ci ha dato i sognatori che l'hanno scritto poi la "sfiga" non ha fatto nascere i gentiluomini adatti a realizzarlo. Ci vediamo sabato sera al bar. Prendete la macchina nuova, quella grande. Prima cena di lusso e poi una lunga notte di sballo. Quello buono, è o non è il fine settimana carnevalesco italiano?



Norberto Bobbio



Gustave Courbet - Autoritratto - L'uomo disperato, 1844

LIBERTÀ SÌ, MA DA COSA?

di Daniele Camilli

Libertà, certo. Ma libertà da chi? E soprattutto, per cosa? Ogni civiltà ne ha coniato concetto e forma. Liberi erano i Romani. La libertà, poi, dell'Ancien regime. Però soltanto di recente libertà e partecipazione sono andati di pari passo. Da un secolo a parte. Ed è democrazia. Non quella ateniese, riservata a pochi, ma di "popolo" dove ciascuno ha gli stessi diritti e doveri, senza alcuna distinzione. Libertà, allora, dalle "paure". Si disse. Libertà dalla "paura" di riconoscersi nell'altro e scoprire - Lacan docet - se stesso. Oppure nei "volti" - insegna ancora Levinas - che hanno invece il privilegio di chiamarci alla "responsabilità", riflessione sulle conseguenze del nostro agire in società e per essa. Trovando il senso più profondo di "parole e cose" nell'"amore per il prossimo". La libertà è quindi condivisione nella partecipazione che individua nell'istituzione democratica la sua massima espressione. La sua principale "libertà dalla paura". Paura del rischio e di un tessuto sociale che si struttura e giustifica in quanto tale. Paura di scoprire che la "morte della patria", come disse Galli della Loggia a proposito dell'8 settembre 1943, è in tutto. E tutto - dall'arsenico nelle acque alla nevicata dei giorni scorsi - è "morte della patria", perché è trattata in quanto tale. Perché questa è la veste data. Perché le amministrazioni che - pochi centimetri di neve caduti - si accorgono di non aver pale, sale e spazza strade scoprono l'acqua calda di una pericolosa fragilità. Un precariato che per un'istituzione non significherebbe disoccupazione, ma "distruzione". Precipitandoci di nuovo nelle "paure", per giunta quelle più ataviche: natura "madre e matrigna", senza alcunché di benevolo nei nostri riguardi. Senza nemmeno l'arte dell'arrangiarsi, del "laissez faire" che diventa "savoir faire". Un'istituzione (e con essa la democrazia) che sta perdendo - se non l'ha già fatto - il carisma dell'assolutezza, dell'esser sciolta da ogni vincolo di parte. Tornando ad essere invece il prodotto di una condizione. Così come accadde a Filippo II di Spagna che dovette rinunciare alla presa di Parigi a pochi passi dal compiere l'impresa. Prima ancora di Bismarck, quattro secoli prima di Hitler. E non lo fece perché mancarono i soldi dei mercanti di Siviglia. Carlo V, il padre, glielo aveva perfino annunciato. Per la prima volta l'economia - e le sue leggi moderne - condizionava il corso della storia. Non deviava, che è cosa ben diversa. Bensì, condizionava. Tutt'altro affare. Un dietrofront d'attualità. Cinque secoli fa, cui ritornano anche le lancette dei nostri orologi. Una "farsa che si fa tragedia". Arsenico/tragedia, neve/tragedia, lavoro/tragedia. A quando diritti e democrazia? Liberi, ma pieni di paure. "L'ora di tutti"... Come è breve quello che si fa, quando si è vivi; che tremende speranze ogni tanto".



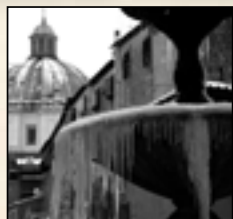
L'Angolo del Funambolo



RADIO CRONACA
VILLA SERENA... VARIABILE?
PAG.2



RADIO GRAFIE
L'ASSESSORE
ALL'AMBIENTE RISPONDE
PAG.3



RES PUBLICA
EMERGENZA NEVE 2012:
PAG.4



POLE OPPOSITION
PDL RISPONDE A RG
PAG.5



RADIO @TTIVA
SALVALAGO CONTINUA...
PAG.6



RADIO BACCANO
IL FILM CONSIGLIATO DA
WWW.CINEMADELSILENZIO.IT
PAG.7

RADIO CRONACA



Vogliamo iniziare questa nuova pagina di RadioCronaca con un ringraziamento alla redazione del mensile "La Voce", nella persona del suo **Direttore Don Agostino BALLAROTTO**, che ha ospitato nel numero di Gennaio la nostra lettera di presentazione del progetto RadioGiornale. Ma non volevamo farlo nel classico modo, quasi scontato, perché l'essere da ben 44 anni nelle case e nel cuore delle persone è sinonimo di successo. Abbiamo quindi deciso di donare a "La Voce" questo piccolo omaggio (un grazie di cuore all'illustre storico falisco **Giancarlo BRECCOLA** per il suo preziosissimo contributo).

di Giancarlo Breccola

Negli anni successivi al raggiungimento dell'unità nazionale, la necessità di far circolare idee nuove favorì la nascita di un gran numero di giornali, di ogni tipo e carattere, animati da ambizioni diverse e sostenuti da partiti, associazioni e privati.

In seguito, grazie ai progressi tecnologici avvenuti in campo tipografico, il fenomeno arrivò anche alle realtà locali minori. Nelle piccole città e nei paesi si iniziò quindi a pubblicare una serie di fogli di eterogeneo carattere che, stimolando, promuovendo ed informando, vivacizzarono le piccole comunità e che, pur trattando in prevalenza argomenti di interesse locale, rispecchiavano le problematiche nazionali e le grandi questioni sociali.

A Montefiascone la stampa periodica sembra iniziare verso la fine dell'Ottocento (1895) - cioè pochi anni dopo la cessione della tipografia del seminario ad un privato - con un periodico che si chiamava "IL FALISCO". Realizzato per iniziativa dello stesso proprietario della tipografia, uscì per pochi numeri; ed anche i successivi progetti editoriali ebbero vita piuttosto breve e irregolare.

Dopo il primo, uscirono infatti LA VERGINE DELLE GRAZIE (1905), una nuova edizione de IL FALISCO (1909), LA MARTINELLA (1910), L'AMICO DEGLI AGRICOLTORI (1910), IL DEMOCRATICO INDIPENDENTE (1914), L'ECO DELLA DIOCESI poi L'ECO (1913), IL POPOLO (1919), LA VERGINE DELLE GRAZIE (seconda edizione del 1922), LA VOCE DEI PARROCI (1920), VOCE DEL POPOLO (1926), FAMIGLIA PARROCCHIALE (1951), ROCCA FALISCA (1952), IL CORRIERE DI MONTEFIASCONO (1954), ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE (1960), VOCE NOSTRA poi VOCE AMICA (1960) ed infine LA VOCE DI SANTA MARGHERITA (1964) che, a partire dal gennaio del 1968, divenne più semplicemente LA VOCE, con il sottotitolo "Bollettino della Parrocchia di S.Margherita". Nel redazionale del primo numero si trovano chiaramente espresse le finalità e il carattere di quel nuovo periodico, destinato a superare tutti gli altri per regolarità e durata:

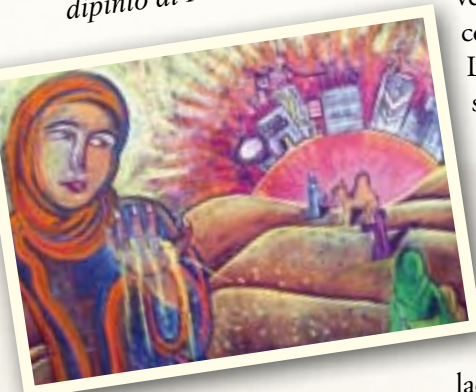
"La Voce" È il titolo del bollettino parrocchiale di S. Margherita, ben noto ai falisci. Un tempo usciva ogni mese, poi si è fatto più raro, poi è cessato del tutto. Eppure un legame tra parroco e fedeli è indispensabile [...] LA VOCE [...] ha uno scopo quindi essenzialmente pratico, pastorale, religioso. Oltre a costituire una comunità cristiana, i falisci costituiscono una comunità civica con altri problemi ed altri interessi. LA VOCE vuole rispecchiare anche questi problemi civici di Montefiascone, non scendendo nel campo della polemica, del pettegolezzo o dei partiti, ma tenendo esclusivamente presente il bene economico, l'ordine sociale, l'aspetto turistico ed attraente, l'educazione civica della nostra graziosa cittadina [...] I corrispondenti numerosi, rappresentanti le varie categorie della nostra città. Mons. Latino Salotti, D. Agostino Ballarotto, Volpini Pietro, Zerbini Fabio, Primo Fi-liè, Mecali Giuseppe, Angeli Ottaviano, Carelli Alberto, Marsiantonio Franco, Polidori Franco, Porroni Gaetano, Starnini Aldo, Messina Saverio, Friggi Antonio, Mari Luigi, ecc., e soprattutto tutti al di fuori delle fazioni locali, ne dovrebbero costituire la garanzia e la serietà [...] Anno nuovo [...] "Voce" nuova. Speriamo! E auguriamo a "La Voce" di farsi ascoltare per lungo tempo."

Per quindici anni il mensile, stampato dalla tipografia Quatrini di Viterbo, uscì come supplemento al periodico viterbese "Santa Maria Nuova", di cui era direttore responsabile don Angelo Gargiuli; poi divenne autonomo. Direttore di redazione, ma in sostanza il vero artefice del periodico, è sempre stato don Agostino Ballarotto. Le pagine, dalle iniziali quattro, aumentarono a sei, otto, dodici, per poi stabilizzarsi alle attuali venti. A partire dal numero del febbraio 1983, tornò ad essere stampata presso la tipografia "Silvio Pellico", la storica stamperia che aveva impresso anche il primo numero. Oggi il mensile - giunto al suo 44° anno di vita - prosegue nel suo impegno pastorale e religioso, ma anche in quello di VOCE della comunità, non trascurando, quindi, le problematiche amministrative, l'attualità anagrafica e gli aspetti storici e culturali del paese.

ETNOMONTEFIASCONO: I CITTADINI "NASCOSTI"

di Paola Fanali (Mediatore Culturale)

Sognando l'occidente
dipinto di Paola Fanali



Mi chiedo se l'adesione allo spazio "Schengen" abbia veramente cambiato la mentalità italiana e abituato i nostri concittadini a vivere con altre culture; avranno imparato a vedere gli stranieri come una risorsa e non come un danno per il nostro paese? L'Italia, grazie a Schengen è la meta di una moltitudine di stranieri diretti in Europa; molti oltrepassano la frontiera per altri Stati UE; altri si fermano dove capita, incontro al futuro. A inizio 2012 sono presenti sul territorio italiano quasi cinque milioni di migranti con un'incidenza dell'8% sulla popolazione totale. E a Montefiascone quanti sono gli stranieri? Che fanno? Dove vivono? Il panorama multietnico montefiasconese ci offre la più alta concentrazione di popolazione straniera del bacino lacuale. L'Istat conta nazionalità di 54 paesi di cui il massimo delle presenze è europeo (718 presenze); seguono Americhe (86), Asia (84), Africa (51) ed Oceania (1) e le nazionalità più numerose sono: Romania (370 presenze), Albania (67), Ucraina (40), Cina (39), Polonia (38), Bulgaria (33) e Macedonia (30).

Una breve analisi: gli stranieri regolarmente presenti a Montefiascone a tutto il 2010, sono 940; in gran parte donne (55.1%) e tutti incidono del 6.9% sui 13.712 residenti totali; 7 hanno chiesto la cittadinanza e circa 200 sono minori di cui la metà è nata sul territorio italiano (70 nel 2010). Quindi abbiamo circa 700 residenti immigrati adulti; alcuni studiano e quasi tutti hanno un'occupazione regolare e un medico, si sposano con nostri amici e parenti e partoriscono figli dell'Italia, che saranno educati nelle nostre scuole e studieranno le nostre leggi per ergere le fondamenta di un paese multietnico, multiculturale e senza barriere. Gli immigrati rientrano, per molteplici cause, nelle fasce deboli di popolazione: famiglie, indigenti, portatori di handicap, anziani, senzateetto; vige per tutti la mancanza di cultura dell'uguaglianza, del mutuo soccorso, della solidarietà. Se penso che una scuola di Castiglione in Teverina è rimasta aperta grazie ai figli degli immigrati, sono felice per quei bambini che saranno i giovani di domani; il ponte verso l'auspicata integrazione che ancora non esiste. Ma c'è carenza di servizi pronti ad accogliere e gestire le minoranze etniche, e non mancano lacune nelle Amministrazioni italiane ancora impreparate all'accoglienza dell'"altro". Approfitto per chiedere all'assessore ai Servizi Sociali di Montefiascone notizie riguardo lo sportello stranieri aperto nel 2005; uno sportello immigrati altamente qualificato che aiuta i migranti nelle pratiche amministrative, nella comunicazione, nella conoscenza dei nostri usi e costumi e nell'orientamento lavorativo ed educativo. Con rammarico, ho appurato che lo sportello da Gennaio 2012 è stato chiuso. È possibile saperne le motivazioni reali? Perché Montefiascone ha perso un servizio socialmente utile e contestualmente necessario? Oggi un servizio di questo genere è imprescindibile, le frontiere sono ancora aperte e Schengen è solo all'inizio! Cordialmente.

VILLA SERENA... VARIABLE?

di Daniele Piovino

Non amo le premesse, tuttavia ci sono casi in cui sono le premesse a farmi delle avance. Ammiccamenti e domande tipo: "L'hai letto l'articolo pubblicato una mezz'ora fa (ventisei gennaio, ndr) sul Corriere di Viterbo?" Villa Serena è tornata al centro di aspre critiche, "se parla de 'n esposto fatto alla Corte dei Conti, de 'na lettera firmata da uno sconosciuto comitato Cittadini Uniti inviata a sindaco, giunta e consiglieri, de 'na società mista che gestisce la casa di riposo dove, unico caso in Italia, il privato guadagna e il pubblico, ovvero il nostro Comune, perde... Aho Daniele' non te va de prende in mano la patata bollente?"

Mmm... a me sembra che la patata, più che bollente, sia bollita: Villa Serena srl era stata già oggetto di una puntata del programma tv *Viterbo Veritas* (potete rivedervi l'inchiesta *Villa Serena... variable?* datata maggio duemiladieci sul profilo YouTube di *Viterbo Veritas*) e, oltre alla questione legata agli aspetti giuridico-amministrativi di un appalto, ricordo benissimo cosa affermò l'allora segretario generale provinciale dell'Ugl sanità Egidio Gubbiotto: "Io non conosco la voce di Angelo Ubaldi. Non interviene mai, non fiata. Mi chiedo: ma che sta a fare nel consiglio di amministrazione? Ed è pure presidente di Villa Serena srl." Ora spunta una lettera (recapitata il sedici gennaio scorso anche nella redazione di RG) che denuncia un esposto fatto alla Corte dei conti firmata da uno sconosciuto Comitato Cittadini Uniti che, come scrive Quami, "senza sapere da chi è composto, equivale all'anonimato".

Domanda: Cittadini Uniti nascondete la mano o fate sul serio? Comprendo l'anonimato, ma per far luce sull'intera vicenda sarebbe utile divulgare qualcosa in più (mi riferisco a questo passaggio contenuto nella lettera e rivolto ai consiglieri di minoranza: "Come fare? Semplice: dal segretario comunale vi fate consegnare tutto il fascicolo completo di atti, delibere, incartamenti, contratti; lo studiate, state attenti alle date, ai politici che hanno giocato la briscola e se non ci capite fatelo studiare da qualche esperto. Chi cerca trova. La Corte dei conti aspetta il vostro rapporto. Coraggio"). Perché se la trasparenza da parte di Villa Serena srl nei confronti della cittadinanza è un dovere, è anche vero che la trasparenza in azioni di un certo peso cancellerebbe ogni sorta di sospetto su una possibile strumentalizzazione del *pueblo* per fini privati. I concittadini aspettano le vostre risposte. Coraggio.

Domanda: Cittadini Uniti nascondete la mano o fate sul serio? Comprendo l'anonimato, ma per far luce sull'intera vicenda sarebbe utile divulgare qualcosa in più (mi riferisco a questo passaggio contenuto nella lettera e rivolto ai consiglieri di minoranza: "Come fare? Semplice: dal segretario comunale vi fate consegnare tutto il fascicolo completo di atti, delibere, incartamenti, contratti; lo studiate, state attenti alle date, ai politici che hanno giocato la briscola e se non ci capite fatelo studiare da qualche esperto. Chi cerca trova. La Corte dei conti aspetta il vostro rapporto. Coraggio"). Perché se la trasparenza da parte di Villa Serena srl nei confronti della cittadinanza è un dovere, è anche vero che la trasparenza in azioni di un certo peso cancellerebbe ogni sorta di sospetto su una possibile strumentalizzazione del *pueblo* per fini privati. I concittadini aspettano le vostre risposte. Coraggio.

spam: in onda sull'emittente ReteSole ogni venerdì alle ore 21:15

mail: viterboveritas@gmail.com



RADIO GRAFIE



Le foto di Montefiascone innevate sono di David Petretti



Di seguito riportiamo integralmente le domande dello scorso numero e le relative risposte pervenute in redazione. Iniziamo dall'assessore all'Ambiente e Cultura Dott. Renato TRAPE' che aveva i seguenti quesiti:

1. **“Se una delle finalità è quella di sensibilizzare i cittadini alla raccolta e allo smaltimento corretto dei rifiuti, non crede sarebbe più utile organizzare tali incontri presso il sito dedicato, all'isola Ecologica? Promuovere e potenziare l'isola Ecologica, potrebbe risolvere una carenza di informazione sul corretto smaltimento dei vari materiali?” G.D.**

2. **“Cosa pensa della raccolta porta a porta? Sarà un provvedimento attuabile sul territorio di Montefiascone?” M.V.**

La risposta dell'assessore:

“Il problema della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani è certamente tra i più importanti, con cui dovrà misurarsi l'Amministrazione Comunale. Dovremo incrementare la raccolta differenziata per cercare di portarla dall'attuale 20% al 60.65%, impostoci dalla Comunità Europea: obiettivo immane che richiede uno studio estremamente approfondito della materia. A Dicembre 2011 è scaduto l'appalto stipulato nel Gennaio dell'anno 2009 con la Cooperativa ELCE e l'Amministrazione Comunale, ben conscia della complessità del problema, si sta avvalendo, dopo un'indagine di mercato, della consulenza di una società esperta in materia per elaborare un progetto organizzativo che tenga conto delle caratteristiche della Città e dell'intero territorio Comunale.

Verranno prese in considerazione tutte le ipotesi possibili: il “porta a porta”, una differenziata spinta ai cassonetti o un sistema misto che consenta di contenere i costi, non perdendo di vista l'obiettivo finale.

Tra due mesi [periodo stimato] saremo in grado di pubblicare l'appalto secondo il modello organizzativo prescelto e procederemo allora ad una capillare campagna di informazione che consenta alla popolazione di adottare il nuovo sistema con il minor disagio possibile e con il miglior risultato. Nell'appalto sarà compresa ovviamente anche l'organizzazione e la gestione dell'isola ecologica, che dovrà essere aperta al pubblico con orari più flessibili a seconda le stagioni e soprattutto nei giorni festivi quando è più facile per i cittadini conferire i materiali ingombranti, come dimostrato dal successo ottenuto dalle “domeniche verdi”. In ogni caso, a prescindere dalla soluzione che il Comune riterrà di adottare è fondamentale la collaborazione della cittadinanza; senza di essa nessun progetto sarà in grado di produrre risultati positivi”.

Ass. Renato TRAPE'

3. **Sa dirmi chi ha autorizzato a cementare un tratto di strada romana (via Francigena) in via Cevoli direzione Viterbo?” R.M.**

La risposta dell'assessore:

“Per quanto riguarda la sistemazione della Cassia Romana in località “Poggiaccio” [o Madonna del Giglio], essa è frutto di un progetto elaborato da uno studio di architettura che si è avvalso dell'opera di numerosi professionisti esperti nel recupero di aree di particolare valore archeologico. Il progetto è

stato approvato dalla Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Regione Lazio che ha provveduto al suo finanziamento e controllato quotidianamente, attraverso la presenza di un suo tecnico, il procedere dei lavori e la loro conformità al progetto approvato. I criteri adottati sono gli stessi messi in campo per il recupero di altre strade consolari dove alla mancanza di basole si è provveduto

con l'uso di materiale “neutro” per impedire l'ulteriore degrado del fondo. Anche in questo caso però mi preme sottolineare che dovremmo essere noi cittadini i custodi più gelosi di questo bene inestimabile che la storia ci ha consegnato. Sino ad ora purtroppo dobbiamo constatare che siamo stati invece i maggiori responsabili del suo degrado”.

Ass. Renato TRAPE'

L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Montefiascone Sig. Domenico BATINELLI aveva, in questo mese, la seguente domanda:

“Lo scorso giugno, dopo un sopralluogo presso la discesa di “mimmi”, ha promesso a negozianti e abitanti della via, parcheggi e strisce pedonali, visto che proprio là è presente una scuola. Com'è la situazione attuale in merito?” P.F.

La risposta dell'assessore:

“Gentile Sig.na F.P., la ringrazio per l'affettuoso “Carissimo” col quale mi rivolge la Sua domanda. Vorrei con altrettanta gentilezza poterLe dare buone notizie sulla situazione da Lei evidenziata. Via Cassia Vecchia (discesa Mimmi), è una di quelle vie interessate dalla ristrutturazione che dovrà avvenire in base all'appalto per i parcometri. Tale Bando di appalto è in preparazione e verrà pubblicato entro il mese di Marzo. Esso prevede l'esternalizzazione del servizio parcometri. Abbiamo fatto questa scelta dopo aver analizzato la situazione degli anni passati in cui il Comune, gestendo direttamente tale situazione, finiva addirittura per rimetterci soldi, e lei sa come me che sono i soldi di noi cittadini tutti. Per tale motivo, gli importanti e assolutamente indispensabili interventi che Lei mi ricorda e mi pone nuovamente all'attenzione, e a cui io avevo dato massima priorità, sono stati presi tutti in considerazione e saranno attuati in base alla predisposizione del piano degli stalli a pagamento e relativo appalto che, come detto sopra avverrà entro il mese di Marzo. Sarà mio impegno quello di accelerare tali provvedimenti per iniziare i lavori di organizzazione della Via. Grazie e Buon Lavoro”.

Ass. Domenico BATINELLI.

Di seguito invece, pubblichiamo nuove domande pervenute in redazione o raccolte nel web grazie ai vostri rumors, le risposte dovranno pervenire in redazione entro il giorno 5 di marzo p.v. per la pubblicazione nel prossimo numero di RadioGiornale.

1. **Gentile Sindaco...** “la Cattedrale di Santa Margherita è (e deve essere) un nostro vanto. Mi domandavo: perché ormai da diversi anni non è più illuminata come una volta? Ricordo, ad esempio, l'impatto che dava al paese percorrendo la S.S. Orte-Civitavecchia. Non crede sia un “richiamo” importante per tanti escursionisti/turisti che transitano nei paraggi; e che per questo vale la pena riaccendere?. Distinti Saluti”. M.S.

2. **Gentile Sig. Cacalloro (Ass. Commercio)...** “Sono tante e variegiate le problematiche (con critiche annesse) riferite al Centro Storico falisco che, allo stato attuale, scontentano un po' tutti: residenti, commercianti, turisti, ecc. La questione è chiaramente complessa anche solo a formulare una domanda. Per semplicità, Le chiediamo quindi: quali interventi, a breve termine, sono previsti dall'Amministrazione e dal Suo assessorato in particolare per rilanciare il nostro importante Centro? Grazie”.

La redazione di RadioGiornale

3. **Gentile Sig. Cacalloro (Ass. Trasporti)...**

“Sono una ragazza di 37 anni che per lavoro e impegni mi sposto da anni con i mezzi pubblici. Sarebbe possibile indicare nelle fermate gli orari e le destinazioni degli autobus? Nella mia “carriera di utente” del mezzo pubblico mi sono trovata migliaia di volte con giovani e soprattutto anziani completamente spaesati che per avere un'informazione devono confidare sulla buona volontà di un passante. Ricordo che, ad esempio, alla ASL di Montefiascone arrivano anche persone anziane da tutti i paesi del circondario. Inoltre potrebbero essere adibiti luoghi dove vendere biglietti anche dopo le 19:00 e/o prima delle 9:00? Grazie”. Anonima pendolare

4. **Gentile Sig.ra Moschetti (Ass. Servizi Sociali)...** “Volevo sapere se ci sono più le case per le persone in difficoltà e come fare domanda per la segnalazione”. A.N.

5. **Gentile Sig.ra Moschetti (Ass. Servizi Sociali)...** “Perché non redigete una sorta di calendario visite sul territorio. Ossia potreste ogni tanto prendere a turno i “postali” cittadini e farvi un giro per le frazioni, parlare con la gente e occuparsi delle piccole cose quotidiane. L'Amministrazione si potrebbe “spartire” territorio e orari. Che ne dice? Grazie” M.M.

6. **Gentili Capigruppo dell'opposizione Luca Bellacanzone e Annarita Foscarini...** “In riferimento alla vostra chiamata in causa sulla questione Villa Serena trattata sul Corriere di Viterbo e sul nostro giornale qual è la vostra posizione in merito? Cosa intendete fare?”
La redazione di RadioGiornale

7. **Gentile Sig. Trapè (Ass. Cultura)...** “Che ne dice di prendere i migliori scatti che ognuno di noi ha fatto in questi giorni e di raccogliarli in una bella mostra fotografica?” David Petretti

Caro Ass. Renato TRAPE', le abbiamo simpaticamente rigirato questa proposta di David perché ci piace l'idea di condivisione tra i nostri concittadini (visto che proprio la comunicazione condivisa è uno dei fini ultimi del progetto RadioGiornale). In questi giorni di neve, ad esempio, effettivamente sono state tante le persone che in maniera amatoriale o meno hanno scattato fotografie belle e suggestive (come vedrà in alcuni esempi riportati in questo numero), così come avviene in estate. Per questo, l'idea di una mostra (di foto ma anche altro) realizzata esclusivamente dai cittadini darebbe non solo promozione al paese, ma sarebbe motivo di condivisione collettiva e sintomo d'appartenza territoriale. Crediamo che ambienti quali le exCarceri, il museo Sangallo o la Rocca, ad esempio, potrebbero essere siti idonei a tale scopo.

Cordialmente.

La redazione di RadioGiornale





Pubblichiamo le risposte del Sindaco di Montefiascone Sig. Luciano Cimarello alle domande dei cittadini apparse sulla pagina di RadioGrafie nel numero scorso di RadioGiornale.

“Vorrei sapere quando andranno in funzione le fontanelle dell'acqua montate davanti alla caserma dei carabinieri e difronte alla chiesa delle Coste”. F.G.

“La fontanella dell'acqua montata davanti alla Chiesa delle Coste è stata messa in funzione passata l'emergenza neve e gelo, quella davanti alla Caserma dei Carabinieri è già in funzione da circa un mese e sembra ottenere consensi e successo presso la popolazione. Per il momento tali fontanelle sono state poste nelle zone dove il tasso di arsenico nell'acqua è ancora alto, per dare in questo modo un maggior servizio alla popolazione di queste aree. E' in programma per il futuro, in base all'afflusso e alle necessità che si presenteranno di dotarne anche altre zone del Paese”.

“Dei semafori di velocità che dovevano essere installati sulla Cassia (Loc. Montisola), non ne parla più nessuno? Lei stesso non aveva detto che avrebbe fatto un'azione eclatante a riguardo?” F.P.

“L'azione promessa circa l'installazione dei semafori di velocità presso la strada Cassia Loc. Montisola/Zepponami ha richiesto più tempo del previsto per una serie di problemi da superare. Tale Strada Statale, per oneri vari ed organizzativi, ricade sotto l'egida dell'ASTRAL - Azienda Strade Lazio - e per gli oneri circa la manutenzione è competenza della Provincia. Dunque, intervenire in tale strada per qualsiasi motivo significa ottenere il nulla osta dell'ASTRAL. Quando il Comune cominciò a muoversi, richiedendo i dispositivi per il controllo della velocità, l'Astral ci rispose in primo momento in maniera positiva senza porre alcuna condizione, mentre successivamente chiese al Comune di farsi carico di tutti gli oneri relativi a tale strada compresa la manutenzione. Proposta questa inaccettabile, avrebbe significato caricare il Comune e i cittadini di spese enormi per tutti gli interventi di cui una strada necessita durante l'anno, per non parlare degli interventi straordinari. In data 23 Gennaio ho organizzato a Montefiascone un incontro con i vertici dell'Azienda Regionale e abbiamo effettuato un sopralluogo in loc. Montisola insieme al Direttore Generale e Presidente dell'ASTRAL. Sono riusciti a “strappare” all'ASTRAL la soluzione di prendere in carico la Strada in questione solo dal punto di vista giuridico, ovvero la manutenzione e ogni altro tipo d'intervento non saranno a carico dei cittadini montefiasconesi, di contro il successo sperato: adesso avremo finalmente la possibilità di sistemare i semafori di velocità che permetteranno di dare una risposta concreta alle richieste di tanti cittadini! Non ci rimane altro che aspettare i tempi tecnici dell'Azienda regionale che ormai saranno molto brevi”.

“Mi giunge notizia che sia scaduto il bando per il rinnovo della Commissione Edilizia del Comune di Montefiascone. Di sicuro l'amministrazione avrà adottato tutte le misure per pubblicizzare la cosa e per consentire di partecipare al maggior numero di tecnici esperti; mi risulta che molti Comuni, oltre che ad affiggere l'avviso nell'albo (cosa obbligatoria), mandino comunicazione agli ordini professionali, i quali di norma, mandano un avviso a tutti i loro associati rendendo così maggiormente fruibile la notizia. Alcune domande: Montefiascone ha adottato anche questa iniziativa? Quanti professionisti hanno fatto domanda?” R.L.

“La Commissione Edilizia è stata rinnovata e i Tecnici incaricati sono: Settimi Claudio - *Architetto*, Stefanoni Evandro - *Geometra*, Burla Marcello - *Agronomo*, Orfei Marco - *Geologo*, Saraca Massimo - *Ingegnere*. I nominati sono stati scelti a seguito di un Bando pubblicato, prima dal Commissario Straordinario, poi dall'Amministrazione in carica che ha riaperto il Bando. Sottolineo che tale Commissione Edilizia, era stata di fatto abolita dalle Amministrazioni precedenti, infatti non esisteva più. Da oggi è stata reintrodotta a pieno titolo e pieni poteri”.

“Ho fatto una bella passeggiata alla Rocca e ho visto con piacere che alcuni turisti erano entusiasti del nostro paese, ed io ne ero fiera, ma quando siamo arrivati davanti alla Torre del Pellegrino era chiusa con un bel cartello dove c'era scritto l'orario di apertura e sorpresa... la domenica CHIUSO! Mi domando, ma non sarebbe meglio aprirla la domenica anziché durante la settimana visto che la gente lavora? Voi che ne pensate?” S.L.

“Per la Rocca dei Papi è stato fatto un nuovo ordine di servizio che prevede l'apertura della stessa praticamente 365 giorni all'anno. Ciò permetterà, specialmente nel week end, a tutti gli avventori di visitare non solo i giardini esterni ma anche gli scavi all'interno, la Torre e poter usufruire di tutti i servizi. Colgo l'occasione per salutare e ringraziare tutti i nostri operai e impiegati che eseguono con solerzia e dedizione il loro lavoro e i loro compiti, facilitando e migliorando così la vita della cittadinanza tutta”.

PROGRAMMI AMMINISTRATIVI LAVORI PUBBLICI 2012 - START UP - FASE UNO

Cari Concittadini vorrei, prima di scendere nel dettaglio dei singoli provvedimenti, spendere due parole sulle idee e i ragionamenti che hanno animato tali ristrutturazioni ed ammodernamenti.

Come già espresso in campagna elettorale, la Nostra Cittadina ha le capacità per essere la perla, il fiore all'occhiello, il Comune capofila dell'intero territorio: per attrattive turistiche e per qualità della vita dei suoi abitanti. Indubbie la posizione strategica sulle arterie di comunicazione principale, le bellezze storico/artistiche, le eccellenze enogastronomiche.

Ad oggi tutto questo viene sfruttato marginalmente e gli stessi cittadini lamentano la carenza di attenzioni dedicati al decoro urbano, ai parcheggi, alla viabilità, ai servizi, in sostanza a ciò che rende la vita di cittadino più organizzata e fruibile. I provvedimenti di seguito evidenziati rispondono a queste logica di organicità di progetto, che insista sul miglioramento della vita del cittadino a favore dello sviluppo, risistemazione e riorganizzazione urbanistica del Paese. Interventi mirati ed organici:

· Completo rifacimento di Via Cannelle (Il Fosso), fognature, acquedotto, manto stradale, parcheggi. Collegato ad esso, c'è in previsione

· La realizzazione di un ascensore che da Via Cannelle salga a piazzale Roma, tale da permettere che i parcheggi della via possano essere messi a disposizione del centro città.

· Rifacimento completo di Piazzale Roma. Uno studio della Piazza che segua le necessità della vita moderna e dello sviluppo che s'intende dare al paese, per esempio in chiave turistica la possibilità per i Bus di sostare per avvicinare i visitatori alle aree d'interesse: centro città, basiliche e zone commerciali. Le piante attualmente a dimora sulla Piazza, saranno mantenute o espianate e ricollocate in altri siti.

· E' in via di definizione anche il passaggio al patrimonio del Comune delle scale site in Via Oreste Borghesi, poste al lato dell'ex Discount. La risistemazione e l'illuminazione di esse comporterà un altro accesso dedicato al centro città.

· In campagna elettorale avevo anche promesso il recupero delle aree stralciate dal PAI (piano di assetto idrogeologico) che interessano soprattutto la zona delle Coste. Tale variante al piano regolatore verrà fatta proprio per dare una risposta seria, una soluzione necessaria alla popolazione di quei luoghi.

Ci stiamo anche occupando di bandi di finanziamento regionale che potrebbero permetterci il risanamento e la risistemazione di alcune delle nostre principali vie. Gli interventi che si ritiene di inserire in questi bandi di finanziamento speciale della Regione riguardano la sistemazione di Via Dante Alighieri, Via Cardinal Salotti, e Via Mosse. E' inoltre previsto il recupero dell'ex Mattatoio per destinarlo a fini sociali. In questo caso il condizionale è d'obbligo e mi prendo l'onore anche dalle pagine di Radio-giornale di tenervi tutti al corrente dei progressi dei vari bandi, appalti e lavori di sistemazione.

Il Sindaco - Luciano Cimarello

EMERGENZA NEVE 2012

Foto di David Petretti

Dal 1° Febbraio a Montefiascone è iniziato a nevicare e per noi è stata subito emergenza ed allerta Neve. Il Comune aveva già predisposto, insieme alla Protezione Civile un PIANO D'EMERGENZA che prevedeva il contemporaneo utilizzo degli operai e volontari con i relativi mezzi e il supporto, in caso di necessità, di ditte private. Grazie a questo piano operativo approntato nei minimi particolari è stato possibile attivare l'immediata apertura di una Sala Operativa 24/24H. E' stata sempre attiva una linea d'emergenza ed è stato possibile pianificare i vari interventi.

Nello sgombero e messa in sicurezza delle strade è stata data la priorità alle maggiori vie di comunicazione e quelle più centrali da cui poi, a raggiera, ci si è mossi verso le vie secondarie e le periferie. Abbiamo lavorato in sinergia con i Carabinieri e Guardia Forestale, rispondendo alle loro necessità, segnalazioni e sollecitazioni. Mi scuso e mi duole se alcune unità abitative distanti dal centro hanno subito qualche disservizio maggiore, ma come avrete ben inteso, i nostri mezzi si sono mossi in emergenze del più vario genere. Mentre seguivamo il nostro piano di sgombero, abbiamo accompagnato e dovuto liberare le strade e alcuni accessi, anche non di nostra competenza, per permettere, ad esempio, agli operai Enel di raggiungere cabine e nodi dove erano sopraggiunti problemi e guasti, li abbiamo aiutati a riportare la luce nelle case che hanno subito danni; stesso trattamento per operai e mezzi della Talete accompagnati a verificare e sistemare le zone rimaste senz'acqua.

L'Amministrazione Provinciale di Viterbo ha emesso un'ordinanza di chiusura di varie strade di sua competenza che attraversano il nostro territorio come l'umbro Casentino, la SP di Pratoleva, e la SP Teverina. Nostra preoccupazione è stata quella di verificare la viabilità e far passare i nostri mezzi anche su quelle strade, comunque abitate, e rendere un servizio anche sulle arterie non di nostra specifica competenza capendo il disagio che le persone, lì residenti, avrebbero avuto: siamo arrivati, per esempio a Fastello e Pratoleva e sulla Teverina, pensate che la Provincia ne ha ordinato la riapertura solo Lunedì 6! L'Asvom ha anche messo a disposizione, mezzi e personale dedicato, solo per il soccorso di persone in difficoltà, anziani, malati. Mi sento di ringraziare calorosamente tutti coloro che hanno permesso tale coordinamento, che mi sono stati a fianco giorno e notte nelle ore dell'emergenza: Grazie ai Volontari della Protezione Civile agli operai comunali, all'Ufficio Tecnico, alla Polizia Locale, ai Carabinieri e a quanti hanno collaborato fattivamente, grazie ai cittadini di Montefiascone che ho visto in tanti aiutare e che si sono rimboccate le maniche per dare una mano di solidarietà. Purtroppo mentre scriviamo queste righe una nuova ondata di neve ci sta colpendo.

Con la stessa determinazione faremo fronte anche a questa emergenza e con l'aiuto di tutti potremo superarla anche questa volta. PS: in tanti mi avevano descritto la nevicata del 1956, non mi sarei mai immaginato e augurato di poterla vivere nel 2012!

Il Sindaco - Luciano Cimarello



POLE OPPOSITION

PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Scoptoni (UDC): "Il fumo è tanto, manca solo l'arrosto"

Montefiascone - "Piano triennale lavori pubblici? Il fumo è tanto manca solo l'arrosto. Una valanga di annunci senza la certezza di fondi."

Lo dichiara Paolo Scoptoni, esponente del comitato comunale Udc, eletto successivamente nel nuovo comitato provinciale nel corso del congresso provinciale del 4 dicembre scorso e candidato nella lista civica Foscarini in Cricco alle passate elezioni amministrative.

"Con la delibera n. 154 del 30 dicembre scorso - prosegue -, la giunta ha approvato il piano triennale dei lavori pubblici per il triennio 2012, 2013 e 2014 con una spesa complessiva di diverse decine di milioni di euro. Si legge ancora nel documento che molti dovranno essere realizzati con il reperimento di contributi regionali, in massima parte, altri con accesso alla Cassa depositi e prestiti, fondi di Bilancio e alcuni con il finanziamento in Project Financing".

"Quindi - aggiunge Scoptoni - per la realizzazione delle opere per ora esiste l'annuncio, con il riferimento a fondi ancora incerti. Purtroppo, visto il declino e la situazione drammatica in cui versa Montefiascone non possiamo certo rischiare, e tantomeno condividere, la probabile politica dei cantieri infiniti dei quali non si vede mai la conclusione".

"Il buon senso - sottolinea - imporrebbe di inserire nel piano le opere con progetti e finanziamenti accertati, e che avessero come obiettivo anche l'incremento reale dell'occupazione. Le uniche opere sicure sono quelle già appaltate o quelle il cui iter è stato definito dalla precedente amministrazione. I cittadini, ormai, si attendono con urgenza fondi e tempi certi di inizio e fine lavori". "Considerando - conclude l'esponente dell'UDC - che i propositi sono apprezzabili, i proclami su lavori che probabilmente non potranno essere fatti sono fuori luogo. Meglio darsi da fare e realizzare quelli d'urgenza dando la precedenza alla sistemazione di strade, marciapiedi, fogne e risolvere subito l'annoso problema dei parcheggi, necessari per valorizzare l'intero centro storico, il commercio e migliorare la nostra meravigliosa città".

Ufficio Stampa UDC Montefiascone

INCONTRO TRA IL COMITATO COMUNALE UDC E IL SEGRETARIO PROVINCIALE ALESSANDRO ROMOLI

"Al lavoro per dare risposte concrete al territorio"

Montefiascone - "Abbiamo avviato una fase conoscitiva dei comitati locali, una fase importante perché l'idea principale è quella di lavorare per un partito che parta dal territorio. Il nostro partito si sta organizzando in maniera concreta e operativa. Fa parte di un polo organizzato che viene guardato con speranza dagli elettori perché sta dando prova di grande responsabilità a tutti i livelli".

L'ha dichiarato Alessandro Romoli, segretario provinciale dell'Udc durante l'incontro con il comitato comunale locale del partito.

"L'Udc - ha proseguito Romoli - non è un comitato elettorale che si riunisce in vista delle elezioni, ma un partito che pone al centro della propria attività le problematiche del territorio. Un'azione che parte da noi per rendere il partito presente e capace di dare soluzioni concrete ai problemi dei nostri cittadini. Capacità di dialogo e forte presenza nella città".

"Un'occasione per conoscere e farsi conoscere dalla segreteria provinciale" ha dichiarato il segretario comunale e assessore provinciale Andrea Danti che ha sottolineato come "il direttivo è già al lavoro per dare quelle risposte attese dalla città, pronto a collaborare per far crescere il partito mettendosi a disposizione della segreteria provinciale per le iniziative più opportune".

L'incontro ha composto le linee programmatiche del comitato comunale dell'Udc, con ampio scambio di vedute sulle principali problematiche della città e della politica locale.

Nel corso del lungo e cordiale colloquio con i componenti del direttivo, Romoli ha poi espresso soddisfazione per il lavoro che Danti, come assessore provinciale, sta portando avanti. Punta di diamante dell'Udc insieme agli altri esponenti provinciali.

Ufficio Stampa UDC Montefiascone

ANDREA DANTI RISPONDE

Nello scorso numero di RadioGiornale il Sig. T.P. aveva posto il seguente quesito all'assessore provinciale al Turismo Avv. Andrea Danti:

"A due anni ormai dalla carica di assessore provinciale al turismo, Le chiedo gentilmente se mi potesse informare sull'entità dei soldi stanziati dal suo assessorato e destinati all'Area del lago di Bolsena. In particolare, quali tipi d'interventi sono stati intrapresi per il rilancio del turismo in detta Area? Cordialmente". T.P.

"Una precisazione e una premessa prima di rispondere alla gradita domanda di T.P. La precisazione: sono stato nominato assessore della Provincia di Viterbo in data 23 aprile 2010. La premessa: l'Assessorato al Turismo della Provincia di Viterbo, come quello di tutte le altre province d'Italia, non si occupa di finanziare attività in un'area in particolare (nel nostro caso quella del Lago di Bolsena), ma di promuovere la Toscana nel suo complesso, mettendo in risalto le eccellenze (tante) di questa magnifica terra. Per rispondere devo, dunque, provvedere a scomporre i dati in possesso del mio assessorato. Finanziamenti diretti dell'Assessorato al Turismo:

Bando di Natale 2010: Finanziati n. 14 progetti relativi all'area Lago di Bolsena per complessivi €. 15.370,00 (quindicimilatrecentosettanta/00);

Anno 2011: Progetto Esecutivo Aree Integrate - lavori di miglioramento e valorizzazione aree S.A.T. (Sistema Alta Tuscia) - €. 125.000,00 (centoventicinquemila/00).

Bando di Natale 2011: Finanziati n. 14 progetti relativi all'area Lago di Bolsena per complessivi €. 19.250,00 (diciannovemiladuecentocinquanta/00).

Anno 2011: Contributo partecipazione fiere all'estero Consorzio Lago di Bolsena - €. 5.000,00 (cinquemila/00).

La gran parte dell'attività dell'Assessorato al Turismo è, invece, quella della "promozione" e, in tale ottica, nell'anno 2011, è stato promosso il 1° Carnevale della Toscana e tale iniziativa sarà continuata nel 2012. Quest'anno, per la seconda edizione, sarà dato grande risalto, tra l'altro, al Carnevale Storico di Acquapendente, unitamente a quelli degli altri comuni, mediante passaggi con "camion vela" e volantinaggio su Roma e diffusione su quotidiani locali delle province limitrofe. Nel 2010 e nel 2011 è stato proposto il "Festival Barocco" e alcune location sono state scelte nell'area del Lago di Bolsena (Montefiascone, Bolsena e Grotte di Castro). Alle Fiere nazionali e internazionali alle quali la Provincia di Viterbo è stata presente hanno preso parte molti operatori dell'area del Lago di Bolsena e, così, al VisiTuscia e la B.T.S.A.. Voglio, poi, ricordare con orgoglio che il Corteo Storico di Montefiascone è stato chiamato a rappresentare la Toscana e l'intera Regione Lazio nel luogo più suggestivo ed importante del mondo: Piazza S. Pietro, in occasione dell'incontro "I Cammini della Fede". Cordialmente".



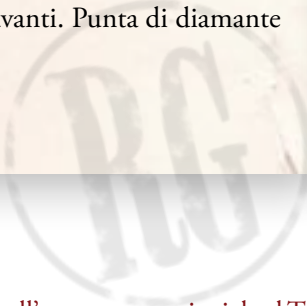
LUCA BELLACANZONE RISPONDE

RG Cosa ne pensa di come è stata affrontata l'emergenza neve dall'Amministrazione e la Protezione Civile?

LB Credo che la straordinarietà dell'evento meteorologico possa giustificare qualsiasi tipo di inefficienza dimostrata dall'amministrazione comunale nell'emergenza neve. Sono convinto che da parte di tutti i nostri amministratori sia stato profuso il massimo impegno e la protezione civile si sia ancora una volta dimostrata ente insostituibile nella gestione degli eventi eccezionali. Certo è però che il tutto poteva sicuramente essere gestito in maniera migliore, la mancanza di sale ad esempio ha contribuito a creare dei vetri e propri lastroni di ghiaccio anche nelle arterie principali, per non parlare poi delle vie minori dove nemmeno la neve è stata ancora rimossa. Trovo poi assolutamente paradossale e sinceramente incredibile, che in una situazione di emergenza e straordinarietà la domenica non si lavori! A tutt'oggi infatti molte strade principali di Montefiascone non sono ancora pulite perché non si è approfittato di una giornata come quella di ieri (*Domenica 12/2 ndr.*) per pulirle.

RG Fosse stato Lei il Sindaco in carica durante tale emergenza, cosa avrebbe fatto di diverso, quali provvedimenti avrebbe adottato?

LB Sono convinto che il sindaco abbia fatto tutto il possibile per fronteggiare l'emergenza ed abbia preso i provvedimenti che riteneva necessari, se poi tutto questo sia risultato sufficiente o non sufficiente soltanto i cittadini di Montefiascone potranno e sapranno valutarlo.



RadioGiornale

Mensile d'informazione sociale, politica e culturale
N° 1 Anno I del 19 febbraio 2012

Editore

STUDIO69
MARKETING & COMMUNICATION

Direttore Responsabile

Roberto Pomi - responsabile@radiogiornale.info

Stampa

Graffietti Stampati snc - Montefiascone

Redazione

redazione@radiogiornale.info

C.so Cavour, 2 - 01027 - Montefiascone - VT

Tiratura

3000 copie mensili

Un ringraziamento particolare va a: Alessandra d T, Alessandra R, Alessia, Andrea, Caterina, Chiara, Daniele C., Daniele P., Debora, Giancarlo, Giordano, Giovanni, Giulia, Paolo, Paola, Patrizia, Pietro, Roberto A., Roberto P., Sara, Silvia, Sonia, Vaniel, Viviana, a tutti i firmatari la petizione "salvalago" e a quanti (cittadini e politici) hanno permesso la realizzazione di questo numero 1° di RG.

RadioGiornale by STUDIO69,

Registrazione Aut. Trib. Viterbo n°17/11 del 21/12/2011



LO SPEAKER
CONSIGLIA:

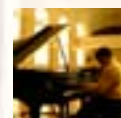
di M^o Roberto ARONNE (Presidente ass. "G. Verdi")



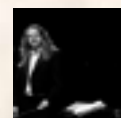
L'Associazione Lirico-Sinfonica "G. Verdi" si costituisce nel 1988 a Cerveteri (RM) con lo scopo di organizzare un'orchestra per le stagioni liriche itineranti. Svolge l'attività con grande successo fino al 1991 presentandosi in vari Comuni italiani come Massa Marittima, Civitavecchia, Cerveteri, Castel del Piano, Casagiove. Inoltre ha partecipato alla tournée di operette con la regia di Giorgio Pressburger esibendosi nel Teatro Petruzzelli di Bari, nei Teatri di Jesi, di Terni e di Bologna.

Dal 1991 decide di cambiare tipo di attività. Si trasferisce a Montefiascone (VT) e inizia un lavoro di divulgazione musicale a livello periferico. Trovando una situazione povera di iniziative musicali propone, con successo, alcune iniziative come concerti e conferenze. Organizza nel campo didattico corsi di propedeutica musicale, costituisce un coro di voci bianche e collabora con realtà locali come la banda, il coro e il Centro di Iniziative Culturali con il quale ha lanciato la manifestazione "Primavera in Etruria" che ogni anno ha una risonanza a livello provinciale e, per alcune manifestazioni, nazionale. Collabora alla manifestazione "Natale nel centro storico di Montefiascone". Da alcuni anni organizza concerti nell'ambito della Fiera del Vino in luoghi che scopre nei tanti angoli di Montefiascone da far scoprire al pubblico. Così sono stati allestiti spettacoli sotto le mura della Cattedrale di Santa Margherita, in vari vicoli e piazzette delle quali la più usata è stata quella di San Pietro. Da qualche anno, grazie alla generosa ospitalità delle Suore Benedettine "I Concerti nel Chiostro" si tengono nel loro Monastero. L'Associazione si propone di divulgare la Musica Classica, sia strumentale che vocale. Intende portare la cultura musicale in varie città per far apprezzare non solo il repertorio più suonato ma anche un repertorio di musica cosiddetta "rara" e poco eseguita, ma non per questo non altrettanto interessante e piacevole da ascoltare.

Music "ON VOLCANIC LAKES" 5 composers for 5 continents



Giuseppe
Lupis
USA



David
Osbon
Regno Unito



Kye Ryung
Park
Corea del Sud



Michael
Williams
Nuova Zelanda



Khaled
Shokry
Egitto



David
Griffiths
Nuova Zelanda

L'evento – completamente autofinanziato – intende muoversi nell'ambito della musica originale "contemporanea". Le finalità sono molteplici: la valorizzazione internazionale del territorio ambientale e storico-culturale, la produzione musicale legata al territorio (composizioni ispirate dai 5 laghi laziali: Albano, Nemi, Bracciano, **Bolsena** e Vico); la conoscenza ed integrazione tra i popoli, la creazione di una rete inter-associativa virtuosa. Il progetto, sinteticamente, prevede l'individuazione di 5 compositori dei 5 continenti, ognuno comporrà un brano ispirato ad uno dei laghi e verrà eseguito, grazie alla collaborazione artistica di associazioni locali, in luoghi prestigiosi di 5 Comuni situati in prossimità dei laghi, ovvero: Genzano di Roma (RM), Castel Gandolfo (RM), Anguillara Sabazia (RM), **Montefiascone (VT)**, Caprarola (VT).

Le associazioni partner aderenti sono: Ass. "Colle Ionci", - Ass. "Amici del Parnaso", Ass. "Scuola Orchestra", Ass. "Ludus Tonalis" Accademia e **Ass. Lirico-Sinfonica "Giuseppe Verdi"**, che cura l'evento a Castel Gandolfo (Roma) con il brano "*Amalasantu*", composto da Michael Williams (New Zealand) e tratto dalla leggenda della regina omonima; eseguito dal duo solare Roberto Aronne (flute) e Anna Alessandri (guitar).

Queste le date e i luoghi dei 5 concerti:

Sabato 18/02/2012 – Anguillara Sabazia (RM): Chiesa di S. Francesco, Domenica 19/02/2012 – Castel Gandolfo (RM): Chiesa S. Maria dell'Assunta

Domenica 26/02/2012 – Montefiascone (VT): Sala Innocenzo III, Rocca dei Papi, Sabato 03/03/2012 – Genzano di Roma (RM): Sala delle Armi, Palazzo Sforza Cesarini

Domenica 04/03/2012 – Caprarola (VT): Sala di Ercole, Palazzo Farnese

Per maggiori informazioni potete consultare tutto il progetto "**Music ON VOLCANIC LAKES**" sul sito internet: <http://www.musiconvolcaniclakes.com>

ISTITUTO BARBARIGO

di Prof.ssa Viviana Di Carli

In vista delle festività natalizie, i ragazzi del Liceo delle Scienze Umane e delle Comunicazioni 'Cardinal Barbarigo' di Montefiascone hanno preso parte a due diverse manifestazioni.

Il 18 dicembre, presso la casa di riposo 'Villa Serena', il coro della scuola si è esibito in una piccola selezione di brani tradizionali natalizi, per poi trascorrere il resto del pomeriggio giocando a tombola insieme con gli ospiti della villa: ragazzi ed insegnanti avevano preparato piccoli regali e dolcetti da offrire come premio per le vincite.

Il 22 dicembre gli studenti sono stati invece protagonisti di uno spettacolo teatrale che li ha portati per la prima volta a varcare la soglia della nuova sede scolastica: Villa Cardinal Salotti.

Lo spettacolo si intitola 'Canto del Sabato Sera' ed è stato scritto dall'insegnante di Italiano **Eleonora Peruzzi** in collaborazione con gli studenti. Il testo è liberamente tratto dal 'Canto di Natale' di Dickens, ed è stato modificato per poter accogliere, oltre al tema natalizio, quello purtroppo sempre attuale delle 'morti del sabato sera'. L'elaborato partecipa anche al concorso indetto dalla Provincia di Viterbo nell'ambito del progetto 'La vita nelle mani', volto a sensibilizzare i giovani sui temi di alcool, droga e guida. I giovani attori hanno iniziato a provare a Ottobre, riuscendo ad interpretare, grazie alla guida costante e preziosa della prof.ssa Peruzzi, una storia complessa in modo molto credibile. La vicenda è stata arricchita da canti cui hanno preso parte di nuovo il coro e due apprezzatissimi solisti e da balletti coreografati ed interpretati da tre bravissime danzatrici classiche, il tutto sotto la supervisione dall'insegnante di Musica, prof.ssa **Viviana Di Carli**.

Lo spettacolo non sarebbe stato possibile senza l'intervento della Professoressa di Arte, **Tatiana Sugaroni**, che ha reso il teatro, precedentemente adibito a palestra per il pattinaggio, un luogo accogliente ed ha trovato le soluzioni per realizzare il più rapidamente possibile i numerosi cambi di scena presenti nel testo. Chiaramente a questo immane lavoro hanno preso parte i ragazzi e tutto il corpo docente della scuola. La platea era gremita. Lo spettacolo, occasione di coinvolgimento dei ragazzi intorno a tematiche importanti e positive, è stato fortemente voluto e sostenuto dal Dirigente Scolastico **Oriana Cappannella** e dal responsabile dell'Istituto **don Luca Scuderi** che hanno espresso viva soddisfazione.



CITTADINANZA ATTIVA: UNA GARANZIA PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

di I volontari della raccolta firme "Salvalago" di Bolsena

Il 29 gennaio si è svolta a Bolsena una conferenza organizzata dall'associazione "**Lago di Bolsena**", per conoscere le novità riguardanti lo stanziamento richiesto alla Regione circa la revisione totale del collettore fognario circumlacuale, indispensabile per risolvere l'urgente problema dei versamenti fognari nel Lago. Ormai da mesi, i più di 13 mila firmatari della petizione "Salvalago" capeggiata dall'associazione "Lago di Bolsena", dall'associazione "**La Porticella**" e dal **Coordinamento Cittadino Lago di Bolsena**, attendono con preoccupazione e partecipazione risposte e soluzioni a questo problema.

L'Assessore all'Ambiente della Provincia Equitani ha sottolineato l'importanza dell'azione dei cittadini per la tutela dell'ambiente dichiarando che "la politica ha bisogno della spinta dei cittadini". L'Assessore ha presentato un resoconto dell'incontro dei rappresentanti della petizione con esponenti della Regione, a Roma il 24 gennaio. In questa occasione, il Segretario Generale della Regione, Salvatore Ronghi, aveva confermato lo stanziamento di 2,5 milioni di Euro per risolvere i problemi urgenti del trattamento delle acque reflue nel bacino del Lago di Bolsena. La disponibilità dei fondi dipenderebbe dalla presentazione di un progetto specificando gli interventi necessari e Equitani si è impegnato a presentarlo entro la settimana.

I lavori ormai devono essere realizzati in tempi brevissimi: lo stato ecologico del nostro lago è in continuo peggioramento come dimostrano i sistematici monitoraggi chimici e fisici condotti dall'associazione "Lago di Bolsena". Il contenuto di fosforo è aumentato del 60% in sei anni. Nei fondali, a causa della carenza di ossigeno, si manifestano processi putrefattivi con emissione di sostanze tossiche; su estese superfici del Lago sono visibili schiume di presunta origine fognaria. Si teme che il Lago di Bolsena faccia, irreversibilmente, la fine del Lago di Vico. Questo dissesto minaccia non solo lo stato di salute globale del Lago, ma anche la balneabilità delle spiagge, con forti ripercussioni a livello d'immagine turistica. Il degrado è da attribuire in grande parte agli scarichi fognari nel Lago, dovuti soprattutto a malfunzionamenti del collettore dei reflui urbani - più frequenti e importanti che mai durante tutto l'anno scorso. La situazione di abbandono del collettore, dovuta alla mancanza di fondi per i lavori di manutenzione indispensabili, è tale che durante la stagione estiva, nella maggior parte delle stazioni scarseggiavano le pompe in grado di garantire un corretto trasporto dei liquami. L'estate prossima ormai è alle porte, e molti partecipanti all'incontro hanno espresso la loro preoccupazione riguardo la lentezza dell'azione amministrativa, proponendo soluzioni concrete e rapide autogestite dalla cittadinanza.

Perplessità ha provocato anche il fatto che le quote destinate alla depurazione delle acque, versate dai cittadini negli ultimi tre anni alla TALETE, sono state deviate da questo scopo, e che l'integrazione del COBALB nella TALETE sembra imminente: è questo il modo più efficace per garantire una gestione responsabile delle acque reflue nel futuro? Per dare continuità alla azione cittadina si è dato vita, nei giorni scorsi, ad un portale web "**L'osservatorio ambientale del Lago di Bolsena**" (che vuole essere uno strumento della cittadinanza attiva: per ricevere e pubblicare informazioni sullo stato dell'ecosistema del Lago, e condividere proposte e modalità di gestione responsabili e alternative per risolvere i problemi urgenti in cui versa il nostro Lago di Bolsena.

(osservatoriodellagodibolsena.blogspot.com)



Scia di acque fognarie dalla spiaggia di Capodimonte.
Foto di Piero Bruni

RADIO BACCANO

(S)PUNTI
DI VISTA

CALDE CORRENTI CHIMICHE

di Sara Piconi

ARTE

Nell'area eretina si muovono *Calde Correnti Chimiche*, un'associazione culturale di Monterotondo (RM) "per fare un po' quello che ci pare." Ho posto a Eugenio Battaglini (uno dei fondatori) tre domande semplici e dirette: "Chi siete? Cosa portate? Sì ma quanti siete?"



Questo è solo un sunto delle parti più significative delle risposte che Eugenio mi ha dato. Il resto dell'intervista lo troverete sul sito di RG. Per capirne qualcosa in più non vi resta che leggere. "Calde Correnti Chimiche" si prefigge lo scopo di valorizzare e promuovere l'arte indipendente a trecentosessanta gradi partendo dai suoi associati e fondatori per allargarsi a chiunque voglia condividere il proprio percorso con il nostro. Pensiamo che se qualcuno nel mondo fa qualunque cosa, chiunque deve essere in grado di poterla VALUTARE.



CCC in due anni di attività è diventata un punto di riferimento nel panorama eretino e non solo. Nel paese si sentiva la necessità di qualcuno che potesse realizzare le idee dei giovani 'scapestrati'. Allora ci siamo messi in gioco senza prenderci mai troppo sul serio. All'inizio il nostro obiettivo principale era quello di organizzare eventi e così sono nati il deModè, sfilata di moda indipendente, e le Jam di graffiti (in collaborazione con l'associazione *Robba de Strada*) che in breve tempo sono diventati degli appuntamenti attesi dalla *Calda Comunità Eretina*. Ci siamo evoluti in diverse aree, prima tra tutte quella della produzione di video. Divulgazione e dibattito artistico, è in quest'ottica che sono nati un Blog e il gruppo facebook **Cambia Musica, TE PREGO!**. Nel nostro futuro quindi ci sono senza dubbio altri eventi da organizzare, altri muri grigi da colorare e tanti tanti video da realizzare. Se volete attivarvi contattateci per mail, caldecorrentichimiche@gmail.com, o su facebook. Per vedere i nostri lavori andate su www.caldecorrentichimiche.com.

Così poca memoria e così tante idee...

SIAMO
AL...VERDE

SCHIAVI DELL'OLIO NERO

di Andrea Lepore (Ex Responsabile di Greenpeace)

ECOLOGIA

Il recente decreto sulle liberalizzazioni ha fatto molto discutere per aver ridotto a 5 miglia il limite per le perforazioni in mare da parte delle compagnie petrolifere. L'emergenza gas dei giorni scorsi e la riapertura temporanea delle centrali a olio combustibile di Livorno e Piombino ci ha messo ancora una volta davanti alla nostra dipendenza dai combustibili fossili. In un modo o nell'altro, insomma, sembra chiaro che non riusciamo ad affrancarci dal petrolio e continuiamo ad esserne in qualche modo schiavi. La logica vorrebbe che gradualmente si ponesse fine a questa dipendenza, nella produzione di energia così come nei trasporti, ma si procede molto lentamente. Intanto, però, mentre qui continuiamo a consumare e importare petrolio, nel resto del mondo intere popolazioni ne sono consumate: i popoli del Delta del Niger vedono i loro territori infangati dai tubi marci delle multinazionali e soffocati dai gas in fiamme; gli indigeni delle First Nations canadesi tentano invano di difendere le loro foreste, violentate dalla furia estrattrice delle nuove sorelle del bitume. Basterebbe molto di meno per convincerci ad affrancarci da questa forma moderna di schiavitù. Ad ogni azione corrisponde una reazione violenta delle multinazionali. Basta guardarsi intorno. Non è un mistero, del resto, che l'aumento del prezzo del petrolio, imposto dalle compagnie petrolifere, è considerata una delle cause scatenanti della crisi dell'euro nell'Europa meridionale, completamente dipendente dai combustibili fossili. Una mossa che sta tenendo in scacco l'economia mondiale.

LETTORI SI NASCE
E IO LO NACQUI, MODESTAMENTE.

di Silvia Totò

LIBRI

QUESTIONE DI FATTORE C... C COME CERVELLO!!!

Schiavitù. Dipendenze. Bisogni. Assefazioni. E poi i tempi contemporanei. Tutti questi vocaboli e i loro sinonimi tracciano i confini di un universo, un universo nel quale le situazioni e le persone sono talmente tante e talmente diverse, che non si può e soprattutto non si vuole fornire un giudizio di valore. Ma a meno che non si stia scherzando, tutti questi termini lasciano in bocca un sapore cattivo, sapore cattivo per me legato alla sensazione di non poter esercitare un controllo, a quella di sentirsi sopraffatti o addirittura travolti. Il tema è vasto, le righe a mia disposizione, poche e il rischio di trattare superficialmente l'argomento, alto. E la superficialità è inaccettabile in questo caso. Perciò dopo aver meditato un po' sul tema, ho scelto il libro che sto per proporvi, sulla base delle mie convinzioni personali. Io credo che ogni individuo abbia un enorme potere di scelta. Per quanto le situazioni possano essere difficili, c'è sempre qualcosa che si possa fare e vicino c'è sempre chi può e desidera tendere una mano. Ma occorre un atto di volontà, come del resto per qualsiasi altra avventura della nostra vita. È necessario volere. Non sto dicendo sia semplice. Sto dicendo che è l'unica via che io vedo.

E da dove si vuole se non dalla nostra testa? Per questo ho preso in considerazione "Intervista al cervello", un libro nel quale il Dott. Ubaldo Bonuccelli, Professore di Neurologia all'Università di Pisa e responsabile dell'omonimo reparto dell'Ospedale della Versilia, risponde alle domande del giornalista Fabrizio Diolaiuti, cercando di spiegare nel modo più comprensibile il sistema nervoso e il suo funzionamento. Dunque il cervello nella nostra quotidianità, cioè in relazione al cibo, al sonno e al sesso. E il cervello quale nostra essenza e cioè carattere, attitudini e capacità. Infine il cervello e le malattie che purtroppo possono colpirlo, con una sezione dedicata alle dipendenze. E i test di valutazione. Personalmente l'ho trovato un lavoro davvero interessante, spero che piaccia anche a voi... tuttavia temo proprio di doverlo ammettere: io non l'ho fatto il test per valutare le mie capacità intellettive... non si sa mai! ;) Tante belle cose.

Ubaldo Bonuccelli, Fabrizio Diolaiuti
"Intervista al cervello",
Spierling & Kupfer.



CORRADO MERAVIGLIA: PARLO SEMPRE CON LE PERSONE SBAGLIATE - (LA FAME DISCHI 2012)

di Daria Morgendorffer

MUSICA

"Parlo sempre con le persone sbagliate". C'è un po' di amarezza e un po' di disincanto. Quel tipo di amarezza e disincanto che non odorano più di "teen spirit". "No, non ti ricordi più di quando hai detto che era finito il tempo? Sei andato al letto presto per svegliarti in ottima forma". Circostanze che bruciano come il limone sulle ferite. "Io in questo periodo vedo tutto nero e non ho più fiducia nella società civile, però anche loro dimmi come fanno?". Convinzioni dure come i calli sulle mani dei contadini. "La tua vita non mi piace... preferisco stare solo, divertirmi a modo mio o morire soffocato mentre guardo la tv". C'è un po' d'ironia e un po' di nostalgia. Consapevolezze aspre come un concentrato di pompelmo bianco. "I ricordi sono belli ma non riempiono le stanze". C'è qualche rimpianto e qualche angoscia. "Necessità di scappare di corsa da qui e dimenticare in fretta quello che sai". Ripiegamenti e spiegamenti. Ci sono "desideri in doppia fila" ancora mai parcheggiati. Ancora qualche incertezza, ancora qualche domanda senza risposta. "Come si fa, in quali segni resta una prova che siamo ancora noi?". "Credi che sarà possibile risvegliarsi lucidi, imparare a perdersi, a cambiare idea?". "Che cosa c'è, che cosa c'è, che cosa c'è fuori?". Forse c'è "una specie diversa d'amore". Per ora penso che c'è ancora tempo. C'è tempo almeno per un disco. Semplicemente bello e onesto. Puoi ascoltare e scaricare il disco sulla pagina SoundCloud di Corrado Meraviglia: <http://soundcloud.com/corrado>



IL FILM AL CINEMA CONSIGLIATO DA
WWW.CINEMADELSILENZIO.IT

UN GIORNO QUESTO DOLORE TI SARÀ UTILE

regia di Roberto Faenza

Commedia, Drammatico - 98 min.

U.S.A., Italia - 2011

con Toby Regbo, Marcia Gay Harden, Peter Gallagher
uscita: 24 febbraio 2012

Il diciottenne James vive a New York e mostra poco entusiasmo per il lavoro, la famiglia e la vita in generale; la sua difficoltà ad uniformarsi a quella che viene considerata la "normalità" lo porta a compiere errori con i quali si dovrà confrontare. "Un giorno questo dolore ti sarà utile" segna una nuova fase nella carriera di Roberto Faenza, protagonista a Montefiascone nel 2009 del Focus di Est Film Festival e successivamente partito per gli Stati Uniti, dove ha lavorato in una produzione tutta americana per portare sullo schermo questo romanzo di Peter Cameron: Faenza riesce a gestire un budget e mezzi di alto livello realizzando un film brillante, che con humour e atmosfere che rimandano al "Giovane Holden" racconta il disagio e lo smarrimento di fronte ai ritmi imposti da una società che cerca di plagiarti.



CINEMA





mercoledì
wednesday
mittwoch
mercredi



CARNEVALE FALISCO 2012



Dopo molti anni, è in corso un tentativo vero di far rinascere il Carnevale a Montefiascone, un Carnevale che si è interrotto improvvisamente dopo tanti anni di successi. Non voglio star qui a ricostruire la storia di allora, voglio però raccontare come questa esperienza è nata. Nell'ottobre scorso un gruppo di ragazzi hanno contattato me e l'ass. Giulia Moscetti proponendoci di organizzare il carnevale. I ragazzi avrebbero pensato alla parte della sfilata vera e propria costruendo i carri e predisponendo i gruppi mascherati, e noi come Amministrazione avremmo pensato alla logistica, alla pubblicità, alla parte delle autorizzazioni e legale. L'idea è stata sposata con entusiasmo dall'Amministrazione che, come ha fatto fin dall'inizio, appoggia le iniziative che meritano e che portano un beneficio a tutta la città. Quindi il carnevale di Montefiascone 2012 è il risultato della sinergia tra l'Amministrazione (che organizza e quindi se ne assume le responsabilità) e i gruppi che materialmente si ingegnano per costruire la manifestazione. I Carri con al seguito i gruppi mascherati sono **otto**, alcuni di notevoli dimensioni alti fino quasi sei metri, tutti molto curati nei dettagli e molto divertenti. Ognuno con un tema diverso, che non voglio svelare per non rovinare la sorpresa al pubblico, che mi aspetto molto numeroso. Abbiamo messo in piedi, infatti, una campagna pubblicitaria che oltre a tutta la provincia di Viterbo arriva fino a Terni e Roma. L'ingresso è assolutamente gratuito. Le date previste per le sfilate erano inizialmente il 5 e il 19 febbraio, chiaramente quella del 5 è saltata, ora speriamo di poter confermare quella del 19.

So che questo giornale uscirà proprio nella stessa data per cui approfitto anche per fare un grosso in bocca al lupo sia alle maschere che al primo numero di RadioGiornale.

Il percorso della sfilata è quello solito delle vecchie edizioni: concentrazione dei carri nel piazzale di fronte alla caserma dei carabinieri, incolonnamento in via Aldo Moro, inizio sfilata via Dante Alighieri, arrivo piazzale Roma, un percorso di circa 1 km. Saranno chiuse al traffico alcune vie della città, principalmente via Dante Alighieri con tutte le sue traverse e Piazzale Roma (di conseguenza il Corso Cavour, via Cassia Vecchia, via S. Flaviano, via Defuk). Speriamo che questo sia un nuovo inizio per una manifestazione così amata come il carnevale.

di Marco Balestri - consigliere di maggioranza Comune di Montefiascone

Foto di Giulia Ciampicotto



Foto di Giuliano Stella



Foto di Marco Frallicciardi



Foto di Pietro Iannetta

Info dalla Redazione:

Nella speranza che il numero 1° sia stato di vostro gradimento e utilità, diamo appuntamento a Marzo ricordando che tra pochi giorni sarà attivo il nostro sito web dove poter visionare tante altre sorprese che abbiamo in serbo per una comunicazione ancor più condivisa e partecipata. A tal proposito, ci scusiamo per il ritardo dovuto ai molteplici impegni dei componenti di questa testata giornalistica: persone residenti in diversi Comuni italiani, di diverse età, estrazioni sociali e politiche che hanno deciso volontariamente di unire le proprie forze – anche economiche – per portare un nuovo progetto sociale e culturale nel territorio. Per questo RadioGiornale è gratuito e si finanzia **esclusivamente** sulle sponsorizzazioni e le offerte libere (che ci aspettiamo numerose!). Tanti in questi primi giorni ci chiedono come e dove poter sostenere il progetto RG: intanto vi ringraziamo di cuore perché in questo modo ci dimostrano apprezzamento, che aumenta la nostra voglia di offrirvi un servizio/prodotto libero, imparziale e plurale. La campagna di sponsorizzazione di RG inizierà subito dopo la messa online del sito Internet dedicato (nel mese di Marzo) e Vi terremo aggiornati, dandovi tutti i dettagli, termini, prezzi e condizioni a disposizione per far parte attiva del progetto RadioGiornale.

Nel salutare vogliamo ringraziare tutte le persone che ci sono vicine, quelle che hanno iniziato a partecipare inviandoci materiale da pubblicare e quelle che lo faranno in futuro. Grazie anche alle **EDICOLE e gli altri locali** che ci aiutano a distribuire il giornale e a quanti s'impegnano perché questo progetto sia sempre migliore. Grazie ancora di cuore a tutti!

La Redazione di RG

“RG” TORNA IL 20 MARZO

RadioGiornale (free) è gratuito, esce il 20° giorno di ogni mese nelle edicole di Montefiascone, distribuito nei bar, supermercati, cinema, nelle scuole, a Villa Serena, Villa S. Margherita, al circolo anziani, all'ospedale (o quello che ne rimane), e in tutti i centri di aggregazione sociale del paese. Sarà distribuito anche a domicilio (iniziando dalle zone locali con scarsa connessione alla rete internet), e sarà spedito a quanti ne facciano richiesta, compresi i residenti fuori Montefiascone. Sarà sufficiente comunicare l'indirizzo di recapito:

- inviando una mail a: redazione@radiogiornale.info

- scrivendo a: **Redazione RG – Cso Cavour, 2 – Montefiascone VT**

(le spese postali sono a carico del destinatario sottoscrivendo un abbonamento annuale)

- telefonando o inviando un sms al numero **380.7815500** (tariffa applicata in base al vostro operatore telefonico)

VISITACI SULLA PAGINA
RADIOGIORNALE
DI FACEBOOK



1 2 3 4 5 09
6 7 8 9 10 11 12
13 14 15 16 17 18 19
20 21 22 23 24 25 26
27 28 29 30



giovedì
thursday
donnerstag
jeudi

MUSIC “ON VOLCANIC LAKES” 5 COMPOSERS FOR 5 CONTINENTS

Domenica 26/2 – Montefiascone (VT) – Rocca dei Papi ore 17
Sala Innocenzo III

– il duo Sara Dominici e Massimo Perciaccante (four hands piano) dell'ass. Ludus Tonalis di Riano (Roma), si esibiranno in “*Oltre le sponde*”, composto da Kye Ryung Park (Korea del Sud); brano tratto dalla leggenda “*The club of Hercules*” del lago di Vico.

MONTEFIASCO, I SUOI PRODOTTI OLIO E VINO CON VOLLEY EVENTS 2020

INSIEME ALLA PALLAVOLO VERSO LE OLIMPIADI

Montefiascone, il suo territorio e i suoi prodotti tipici locali sono stati il fiore all'occhiello di uno degli eventi più attesi dello sport nazionale: “*le finali di Coppa Italia – serie A di pallavolo maschile*”, che si sono svolte a Roma al Palalottomatica il 18 e il 19 Febbraio 2012. Nella due giorni romana, dove erano presenti circa 20.000 spettatori ad assistere all'evento che si è proposto di supportare la candidatura di Roma alle Olimpiadi 2020, il Comune di Montefiascone e le sue aziende erano rappresentate dal nostro EST!EST!!EST!!! e dal pregiato olio locale. La nostra cittadina aveva:

- uno spazio di degustazione dove venivano distribuiti gadget e assaggi di prodotti,
- un pannello espositivo nell'Area Hospitality interna ed esterna al Palalottomatica,
- visibilità a bordo campo in posizione televisiva sui LED luminosi (evento trasmesso dalle maggiori TV mondiali)

di Fernando Fumagalli - assessore allo Sport
del Comune di Montefiascone



www.radiogiornale.info